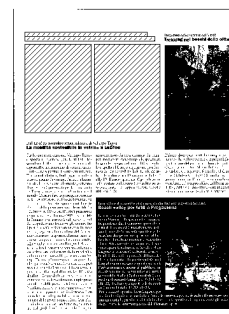


**Le Ffs parteciperanno attivamente al progetto assieme a Lugano e Massagno  
Avanti con la pianificazione della sede Supsi In «città alta»**

Piace a tutti la soluzione di inserire una parte della Scuola universitaria professionale (Supsi) nell'area della cosiddetta «città alta», attorno alla trincea ferroviaria di Massagno. L'ipotesi è stata presentata negli scorsi giorni ai consiglieri comunali di Lugano e Massagno ottenendo unanime plauso. Come è noto, i due Comuni hanno avviato nel 2005 una pianificazione intercomunale (masterplan) per risolvere il problema della trincea che spacca in due Massagno attraverso la copertura e la realizzazione di spazi verdi, abitativi e commerciali. La ciliegina sulla torta sarebbe-sarà la nuova sede della Supsi. Il progetto ha subito un'accelerazione anche perché le Ffs, in un primo tempo quasi semplici spettatrici, hanno deciso di partecipare attivamente all'operazione. Proprio le ferrovie federali sono proprietarie di gran parte dei terreni attorno alla stazione e, sulla scorta di positivi esempi in Svizzera - a Coira, Neuchâ-

tel e Zurigo - vedono di buon occhio l'insediamento di una scuola di alto livello vicino alle rotaie: «*Tempi di percorrenza ridotti, assenza di problemi di traffico e puntualità sono tra i criteri determinanti per insediare vicino alle stazioni nuove strutture destinate alle alte scuole professionali*». Così il portavoce delle Ffs. Le Ferrovie sono dunque implicate nel progetto di nuovo campus che la Supsi ha bisogno in considerazione del suo successo (oggi oltre 1.500 studenti e 800 collaboratori). La situazione logistica dell'attuale sede di Manno non risponde più alle esigenze, e il futuro è ipotizzato tra Viganello (settore tecnico, con iter già avanzato) e, appunto, la stazione (amministrazione, dipartimenti sanità e scienze aziendali e sociali), nell'area del posteggio nord. Si tratta ora di avviare una variante di Piano regolatore per cambiare destinazione alla zona: da amministrativa-commerciale-residenziale ad accademica.



Argus Ref 36993312